

Ruvo di Puglia, 11 febbraio 2021

Alla c.a. del **Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia**  
Prof. Avv. Pasquale R. Chieco

**Consigliere comunale**  
Dott. Antonio Mazzone

Oggetto: Osservazioni di Regione Puglia nell'ambito del procedimento per la localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico ai sensi del d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 31". **Contributo del Distretto Biologico delle Lame di Ruvo di Puglia e Bitonto.**

Come d'intesa per le vie brevi, si invia il contributo alle osservazioni in corso di redazione di cui all'oggetto, con preghiera di trasmissione al Tavolo tecnico attivato presso Regione Puglia.

#### Osservazione

I territori candidati da SOGIN sono limitrofi o coincidenti con aree di interesse agricolo e zootecnico, nelle quali si realizzano produzioni ad alto valore qualitativo e identitario. Produzioni alle quali si è giunti grazie a processi tecnico-scientifici e sociali che, soprattutto nel corso dell'ultimo trentennio, hanno traghettato l'attività agro-silvo pastorale di tali luoghi da semplice attività marginale ad iniziativa imprenditoriale sostenibile.

Tali aree rientrano da molti anni in una rete attiva nella valorizzazione delle aree interne, soprattutto partendo dalla loro vocazione rurale e ambientale. La maggiore azione, in tal senso, è stata l'istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, benché essa sia stata preceduta o seguita da un'altra serie di iniziative.

Tra queste, il **Biodistretto delle Lame di Ruvo di Puglia e Bitonto**, oltre ad essere ispirato e legato alle esperienze tecniche e culturali di questi territori, è geograficamente in connessione ecologica con essi.

Si tratta di un'associazione senza scopo di lucro operante nei Comuni di Ruvo di Puglia e Bitonto, nata da un percorso partecipato al quale hanno preso parte diversi attori: cooperative e imprese individuali di trasformazione di prodotti agricoli, aziende agricole, associazioni culturali e le due Amministrazioni dei comuni nei quali il Bio-distretto opera. A valle di un processo che ha delineato il piano di attività del Bio-Distretto, è stato firmato l'Atto costitutivo in data 18 Settembre 2019 (documento allegato alla presente).

Per completezza, si fa presente che tutta la documentazione attestante l'iter costitutivo è presente al seguente indirizzo web:

<https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=16612&idCat=19833&ID=19833&TipoElemento=categoria>

Le lame costituiscono un elemento geologico, paesaggistico ed ecologico caratterizzante di questi territori carsici. Esse, creando microambienti peculiari, sono anche in grado di generare biodiversità e agrobiodiversità. Il Bio-Distretto è, pertanto, inteso come un ***territorio vocato all'agricoltura biologica che mette in sinergia l'agricoltura, il paesaggio, l'ambiente e le comunità cittadine con l'obiettivo di sostenere, valorizzare e sviluppare in maniera integrata tali risorse***. Un'iniziativa tesa, pertanto, non solo alla realizzazione di prodotti biologici e salubri, ma che ha anche la finalità di gestire l'ambiente, il paesaggio e la cultura dei luoghi in modo sostenibile.

Poiché i due territori comunali sinora interessati (in via di ampliamento ad altri) sono considerati come parte integrante della Comunità (di tredici Comuni) del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, l'unico "parco rurale" in Italia, va considerato l'impatto paesaggistico sul sistema rurale per intero.

In merito a quest'ultimo i piani paesaggistici e il piano del Parco, a seguito di una evoluzione culturale che è cresciuta in modo univoco negli ultimi trenta anni, prevedono un consolidamento e valorizzazione dei potenziali che il paesaggio rurale, con i suoi peculiari caratteri legati alla tradizione e alla storia agro-pastorale dei luoghi, esprime a favore del valore dei prodotti e delle imprese nonché del marketing territoriale. Questo aspetto, non trascurabile per l'economia locale, è legato, nelle analisi e nelle strategie del Biodistretto, all'integrità paesaggistica, ossia di ciò che è (anche) visivamente percepibile nel territorio.

Per tali ragioni, riteniamo che la presenza del deposito con i suoi oltre cento ettari e relativa infrastrutturazione in aree incluse in alcuni dei tredici Comuni, area di riferimento per il Bio-Distretto, avrebbe un effetto detrattore e in conflitto con le linee di sviluppo tracciate e ormai avviate con una complessa iniziativa imprenditoriale che coinvolge il circostante sistema territoriale ed è intesa come incubatore per analoghe iniziative.

Si allegano al presente documento l'Atto costitutivo, con Statuto e il Piano Strategico del Bio-Distretto.

Segue una mappa con l'indicazione georeferenziata delle aree ricadenti nel Distretto Biologico delle Lame, in relazione alle previsioni della CNAPI.

Ringraziando per l'opportunità, si porgono

Distinti Saluti.

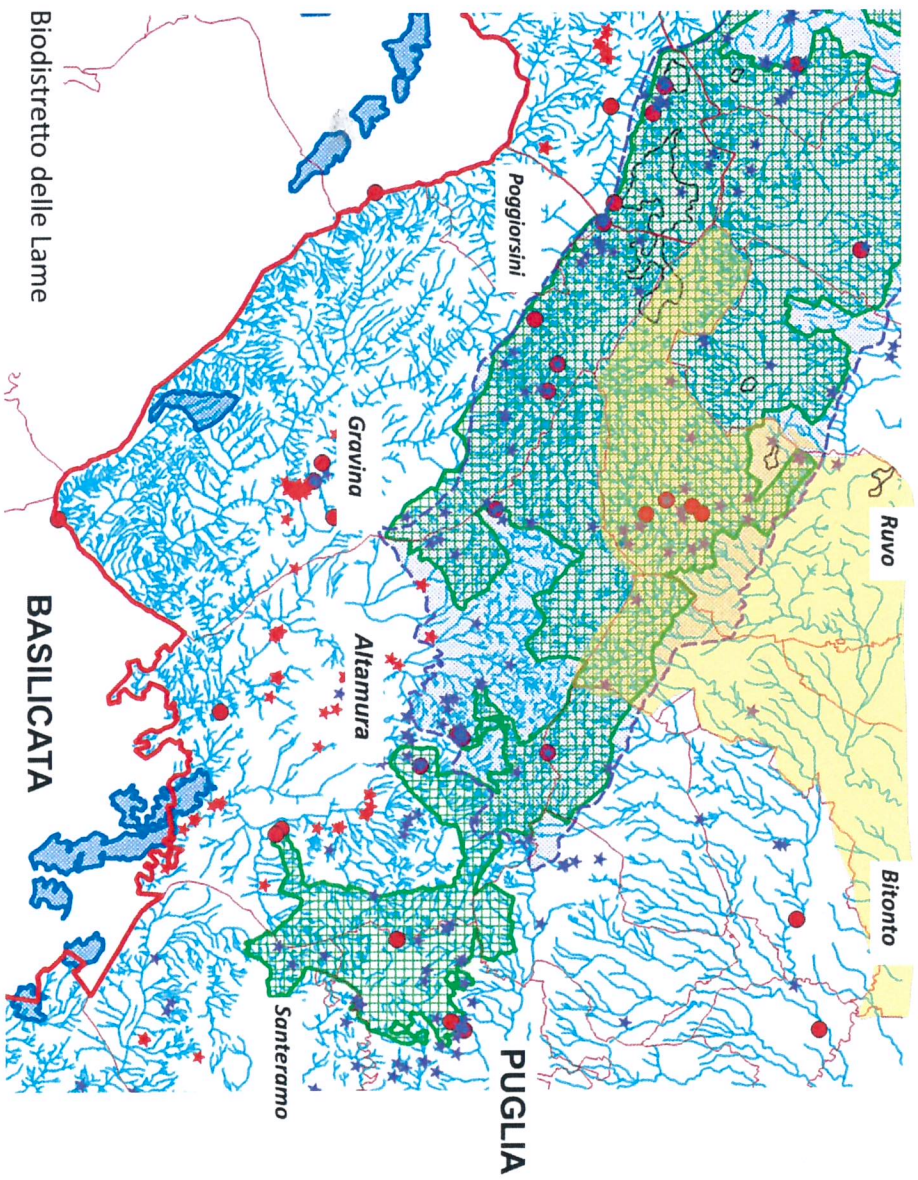
Il Presidente del Distretto Biologico delle Lame

Dott. Benedetto Fracchiolla

**ASSOCIAZIONE**  
**BIO-DISTRETTO DELLE LAME**  
C.so Carafa, 46  
70037 - Ruvo di Puglia (Ba)







- Biodistretto delle Lamie
- Confine Regione Puglia
- Parco Alta Murgia
- Grotte
- Cavità artificiali
- Aree API
- Area carsica Alta Murgia